

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappe delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	U. A. n.1 Interdisciplinare I quadrimestre CLASSE 1 C “Dalla alpha alla Z: le nuove generazioni raccontano l’Uomo di Altamura”
Obiettivi di apprendimento previsti					
Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l’insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all’uopo, attività e prove semplificate, con l’ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	

Prima parte	Discipline	Trauardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappe delle attività e dei contenuti MATEMATICA e SCIENZE	U. A. n.1 Interdisciplinare I quadrimestre CLASSE 1 C “Dalla alpha alla Z: L’Uomo di Altamura”
Obiettivi di apprendimento previsti	Mat	B	20	<div data-bbox="620 392 1612 1456" data-label="Diagram"> </div>	
		B	21		
		B	22		
		K			
	Scienze	A	1		
		B	1		
Personalizzazioni	Per gli alunni in difficoltà sono previste attività semplificate e/o guidate dall’insegnante e tempi più lunghi che rispettino i loro ritmi di apprendimento. Gli alunni diversamente abili si fa riferimento al P.E.I.				
	Compito unitario	Realizzazione di un prodotto grafico/multimediale dal titolo “Dalla alpha alla Z: le nuove generazioni raccontano l’Uomo di Altamura” e partecipazione a concorso. Realizzazione di esperimenti scientifici con materiali di facile reperibilità, per poter analizzare e descrivere fenomeni della realtà. Realizzazione di power point individuali e di gruppo.			
Metodologia	Metodologia della ricerca, approccio ludico, didattica laboratoriale, problem solving, scoperta guidata, lavori di gruppo.				
Verifiche	Le verifiche saranno diversificate, in relazione al tipo di attività svolta: osservazione e verbalizzazione, esercitazioni e verifiche scritte e orali.				
Tempi	SETTEMBRE - MAGGIO				

Seconda parte	Titolo dell' U.A.	N. 1
<p>Diario di bordo</p>	<p>L'unità è stata sviluppata con accertamento dei prerequisiti, presentazione, ascolto e, accertamento della comprensione dei termini e concetti esposti. Lo svolgimento dell'unità è partita da un'attività nel giardino scolastico con l'esperto esterno Dott.ssa Ilaria D'Aprile dal tema "Io sono Ambiente" e dalla visita didattica nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, presso il centro visite Lamalunga, in occasione del trentennale della scoperta della grotta di Lamalunga e del Neanderthal di Altamura. Attraverso la riflessione e l'osservazione di elementi storici e geologici, si è giunti alla contestualizzazione di situazioni dell'oggi, come il modellamento del paesaggio ad opera di elementi naturali e antropici. I ragazzi sono stati invitati a riflettere sulle modalità utilizzate dagli uomini primitivi nell'osservare i fenomeni naturali e sul come avveniva il passaggio di informazioni e conoscenze (fuoco, caccia, simboli, graffiti.). Si è indagato sulla differenza tra l'osservazione qualitativa e quantitativa di un fenomeno e sulle prime unità di misura utilizzate, quelle con l'uso di parti del corpo umano, ai primi campioni di misura riprodotti sugli edifici delle piazze, luoghi privilegiati di scambio commerciale. Si è richiamato uno degli esempi presenti sulla facciata laterale della Basilica di S. Nicola di Bari "il braccio lineare barese" un'antica forma di misura utilizzata nel corso del Medioevo per il commercio dei tessuti, in uso prima del sistema metrico decimale. Di qui è scaturita la domanda su cosa significhi usare una metodologia scientifica e universalmente riconosciuta. Quindi si è passati a una sperimentazione pratica sulla misura dei banchi della classe attraverso varie modalità (palmo della mano, righello, cordini). Confrontando e osservando i dati raccolti nelle varie misurazioni e le diversità emerse si è giunti alla conclusione che è necessario utilizzare strumenti, condizioni ambientali e riferimenti di misura universalmente condivisi e riconosciuti (equivalenze misure) e al concetto di errore sperimentale. Applicando le conoscenze acquisite i ragazzi hanno potuto risolvere situazioni problematiche con le misure, rappresentare e confrontare dati, costruire modelli di segmenti e angoli. Attraverso semplici esperimenti, effettuati in classe e a casa, si è potuto comprendere le proprietà della materia nelle sue diverse forme e stati e i fenomeni fisici ad essa collegati. Inoltre i ragazzi hanno verificato in laboratorio esperimenti sui liquidi (massa, densità, volume, galleggiamento ecc.). Durante l'unità didattica sono stati dedicati diversi momenti di approfondimento ai temi propri dell'Educazione Civica, all'impatto sull'ambiente attraverso le varie forme di inquinamento e delle regole, e delle strategie possibili per una convivenza che rispetti diritti e doveri di ognuno, anche alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030.</p> <p>I ragazzi hanno partecipato con interesse e collaborazione alle varie attività sia in classe sia a casa, attraverso realizzazione di esperienze pratiche di costruzione di modelli tridimensionali, rappresentativi di diverse situazioni, scrittura di relazioni e cartelloni grafici.</p> <p>Il lavoro di cui sopra è stato valutato</p> <ul style="list-style-type: none"> • In itinere, sulla base di come gli alunni hanno operato in classe, singolarmente ed in gruppo; • Sulla base dell'esposizione e delle considerazioni personali; • Con una verifica sommativa finale <p>La valutazione della competenza è stata declinata in 4 livelli, facendo riferimento alle rubriche valutative:</p> <p>LIVELLO A - AVANZATO: l'alunno utilizza e interpreta, con sicurezza e in modo corretto la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.</p> <p>LIVELLO B - INTERMEDIO: l'alunno utilizza e interpreta in modo efficace la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti</p> <p>LIVELLO C - BASE: l'alunno utilizza e interpreta, in modo accettabile e generalmente corretta la terminologia specifica i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti</p>	

LIVELLO D - INIZIALE:

l'alunno, se guidato, utilizza e interpreta, in modo generalmente corretto la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.



Note

Prof. ssa BARBIERI SILVANA

Classe 1C

Plesso VERGA

RUBRICHE VALUTATIVE
LIVELLO DI PADRONANZA DELLA COMPETENZA CHIAVE EUROPEA
LE COMPETENZE NELLE SCIENZE

DIMENSIONI	LIVELLO A AVANZATO 9-10	LIVELLO B INTERMEDIO 7-8	LIVELLO C BASE 6	LIVELLO D INIZIALE 4-5
<i>Fisica e chimica</i>	<p>Indicatori esplicativi</p> <p>l'alunno padroneggia con sicurezza ed in modo corretto ed efficace i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, , calore, carica elettrica, energia trasformazione chimica ecc.). Sa applicare il metodo sperimentale in modo consapevole in contesti anche reali.</p>	<p>Indicatori esplicativi</p> <p>l'alunno sa padroneggiare correttamente i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, , calore, carica elettrica, energia trasformazione chimica ecc.). Sa applicare in modo idoneo, il metodo sperimentale in contesti anche reali.</p>	<p>Indicatori esplicativi</p> <p>l'alunno padroneggia in modo accettabile e generalmente corretto i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, , calore, carica elettrica, energia trasformazione chimica ecc.). Sa applicare in modo essenziale, il metodo sperimentale in contesti anche reali.</p>	<p>Indicatori esplicativi</p> <p>l'alunno, solo se guidato, padroneggia in modo accettabile e generalmente corretto i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, , calore, carica elettrica, energia trasformazione chimica ecc.). Sa applicare superficialmente e guidato, il metodo sperimentale in contesti anche reali.</p>
<i>Biologia</i>	<p>L'alunno con sicurezza e in modo organico, sa riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie viventi, sa classificarli nei principali macrogruppi, distinguere l'importanza e i legami tra i principali processi biologici e comprendere l'importanza della cura della propria salute così come delle relazioni con l' ambiente.</p>	<p>L'alunno in modo corretto, sa riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie viventi, sa classificarli nei principali macrogruppi, distinguere l'importanza e i legami tra i principali processi biologici e comprendere l'importanza della cura della propria salute così come delle relazioni con l' ambiente.</p>	<p>L'alunno in modo essenziale, sa riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie viventi, sa classificarli nei principali macrogruppi, distinguere l'importanza e i legami tra i principali processi biologici e comprendere l'importanza della cura della propria salute così come delle relazioni con l' ambiente.</p>	<p>L'alunno solo se guidato ed in modo accettabile, sa riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie viventi, sa classificarli nei principali macrogruppi, distinguere l'importanza e i legami tra i principali processi biologici e comprendere l'importanza della cura della propria salute così come delle relazioni con l' ambiente.</p>